



La Sicilia approva la Finanziaria: 1,5 miliardi per famiglie, Comuni e imprese

Descrizione

*“Sono stati approvati il disegno di legge di Stabilità e il bilancio 2020-2022. Una manovra imponente, oltre 1,5 miliardi di euro destinati a interventi per famiglie, Comuni e imprese, per far fronte all'emergenza economica”. Così il vicepresidente della Regione, **Gaetano Armao**, dopo il via libera dell'Assemblea regionale siciliana dei disegni di legge di Stabilità e Bilancio.*

“In totale ammonta a 22,5 miliardi di euro il bilancio 2020 e a oltre 60 miliardi quello triennale – ha spiegato Armao -. È il quinto bilancio che seguo da responsabile dell'Economia, ma il più importante mai approvato e forse il più rilevante degli ultimi trent'anni per dimensioni finanziarie”.



Il vice presidente della Regione Gaetano Armao (foto Gds)

Le risorse provengono da una rimodulazione dei Fondi extraregionali e dei fondi statali Poc 2014/2020. L'obiettivo di Palazzo Orleans è affrontare la cosiddetta “Fase 1” (quella dell'emergenza attuale) e la successiva “Fase 2” (Piano per la ricostruzione economica), incidendo, sostanzialmente, su tre settori: famiglie povere, enti locali e imprese.

Per le **famiglie svantaggiate** sono previsti in totale 300 milioni: un primo pacchetto di interventi (200 milioni) è di competenza dell'assessorato alla Famiglia e si realizzerà attraverso i Comuni che erogheranno gli aiuti: si potranno acquistare beni e generi alimentari, prodotti e servizi di prima



no pagamento delle bollette di luce e gas e dei canoni di locazione, nonché per l'assistenza di servizio da parte delle amministrazioni locali. Il secondo pacchetto prevede l'istituzione dell'Irfis-Fin Sicilia di un apposito Fondo di garanzia di 100 milioni per prestiti fino a 1 milione di euro, per i nuclei familiari residenti in Sicilia con reddito non superiore a 40mila euro.



Gli aiuti per le famiglie svantaggiate potranno essere impiegati anche per le utenze domestiche

Stanziato un tesoretto di oltre 300 milioni per una serie di interventi volti a supportare le **imprese**. L'Irfis gestirà 150 milioni del Fondo Sicilia a cui le aziende potranno chiedere prestiti agevolati fino a 25mila euro e finanziamenti a fondo perduto fino a 5mila euro. Circa 4,5 milioni sono destinati in favore delle start up per l'avvio di brevetti made in Sicily. Sono previsti, poi, altri 150 milioni per l'intero tessuto produttivo con misure che saranno individuate successivamente con delibera di Giunta, su proposta dell'assessore alle Attività produttive, che dovrà rispettare comunque alcune riserve (per esempio, i 20 milioni per il comparto florovivaistico).

Per le imprese artigiane viene creato presso la Crias un fondo da 30 milioni per le imprese artigiane, destinati a finanziamenti fino a 15 mila euro a tasso zero. All'Ircac, invece, viene creato un fondo da 25 milioni a favore delle cooperative, di cui 10 milioni per le coop sociali che hanno crediti nei confronti della pubblica amministrazione. Per i beneficiari sono previsti prestiti fino a 50 mila euro a zero interessi.



Previste esenzioni o sospensioni di vari tributi regionali

Viene creato un fondo perequativo per gli **enti locali** di 300 milioni di euro per consentire ai Comuni di compensare le minori entrate determinate dalla riduzione dei tributi locali che gravano sugli operatori economici come ristoranti, bar e attività turistiche. È prevista anche la possibilità per i Comuni di stabilire una indennità aggiuntiva nei confronti di chi è stato impegnato “nelle attività direttamente connesse a fronteggiare l'emergenza Covid-19”, come polizia municipale, Protezione civile e altre categorie.

Verranno **sospesi** i versamenti fino a ottobre delle **tasce** sulle concessioni governative regionali, del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, dei canoni di concessione pascoli, dei ruoli istituzionali e irrigui dei Consorzi di bonifica dell'ultimo triennio e della tassa automobilistica. Per il 2020, è prevista anche l'**esenzione** del pagamento dei canoni per le concessioni demaniali e marittime, del bollo auto per le autovetture fino a 54Kw i cui proprietari abbiano un reddito non superiore a 15mila euro.



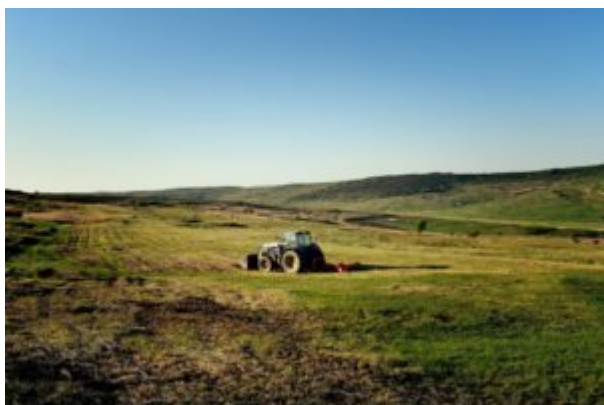
Previsti aiuti per il turismo, bloccato dal lockdown. Qui Isola Bella a Taormina

Uno dei fiori all'occhiello della manovra è la norma nota come “**Resto in Sicilia**”, fortemente voluta dal vicepresidente della Regione, Armao. Al fine di favorire la ripresa post pandemica e sostenere l'insediamento di imprese giovanili in Sicilia, la Regione, a titolo di incentivo, dal 2020 al 2022, darà ai giovani, già beneficiari di “Resto al Sud”, un contributo ulteriore, pari alle imposte versate alla Regione.



Per le **attività turistiche**, sono stanziati quasi 5 milioni. Inoltre, quando lo Stato non ha potuto assegnare i fondi ai fornitori, sarà la Regione a provvedere, tramite l'Irfis, ad erogare i finanziamenti, limitatamente alla quota relativa al prestito.

Per dare fiato alle **attività turistiche**, sono stanziati 75 milioni di euro per l'acquisto anticipato da parte della Regione di voucher e card da erogare, per finalità promozionale, ai turisti, una volta cessata l'emergenza sanitaria.



Stanziati 50 milioni per le aziende agricole

Al fine di fronteggiare le difficoltà finanziarie, sono stati stanziati 50 milioni per le **aziende agricole** destinatarie di una serie di agevolazioni: la Regione aiuterà le imprese a pagare gli interessi sui prestiti agrari, oltre alla compensazione del reddito perduto;

Ci sono poi 30 milioni di euro per il settore **pesca**, di cui 10 milioni per la pesca artigianale e altri 10 milioni per la trasformazione dei prodotti ittici.

Sono stati stanziati 65 milioni per i **trasporti** marittimi, 48,7 milioni per il trasporto pubblico locale su gomma, 165 mila per il Tpl urbano ed extraurbano, 492 mila per il trasporto pubblico ferroviario e altri 10 milioni per taxi, noleggio con conducente e natanti. Inoltre, dopo 14 anni, viene introdotta la gratuità dei servizi di trasporto pubblico locale per forze dell'ordine e vigili del fuoco.



Aiuti anche per i teatri e la cultura Vittorio Emanuele

Per le **società pubbliche**, Sala d'Ercole ha dato il via libera a una norma che mette sul piatto 30



na ricapitalizzazione delle partecipate della Regione, al fine di ricostituire il capitale sociale e la ripresa economica determinata dall'epidemia Covid-19. Altri 25 milioni sono destinati alla destinazione delle retribuzioni dei dipendenti.

Per ridare fiato all'**edilizia**, la manovra mette sul piatto 100 milioni per interventi straordinari degli immobili: 50 milioni per la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento degli immobili che appartengono al patrimonio e al demanio regionale. Altri 50 milioni sono destinati ai privati (5 mila euro ciascuno) per il rifacimento delle facciate.

Approvata anche una norma che prevede agevolazioni per le **imprese che assumono** dipendenti a tempo indeterminato. Sarà la Regione a versare i contributi previdenziali e assistenziali fino al 31 dicembre 2020. Saranno disponibili 10 milioni di euro.



Un premio di mille euro per gli operatori sanitari (foto Ansa)

Un aiuto anche per il settore della **cultura** fortemente penalizzato dalla chiusura dei teatri. Per fondazioni, compagnie teatrali e associazioni concertistiche, sono previsti 10 milioni.

Precari: previsti fondi per Pip, Asu ed Rmi: sono stati garantiti i fondi del 2019, per un totale di 2,3 milioni. In particolare, per gli ex Pip previsti 4,74 milioni, per gli Asu 1,3 milioni, per gli Rmi 1,3 milioni.

I fondi per i **disabili** crescono di 42 milioni. Via libera a ad una norma molto attesa, che stanziava un **premio di mille euro** per ciascun medico e infermiere impegnato nei reparti Covid e pure nel 118. Approvata, infine, la norma che garantisce la riprogrammazione dei fondi europei destinati ai Comuni previsti da "Agenda urbana" e "Aree interne", oltre ai finanziamenti per le imprese le cui graduatorie sono state già pubblicate.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

3 Maggio 2020

Autore

fstraface